



COMUNE DI GENOVA

**MOZIONE MODIFICATA
APPROVATA ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 9 GENNAIO 2020**

OGGETTO: Moz. n. 129/2019 - Applicazione norma nazionale per utilizzo monopattini elettrici in città

IL CONSIGLIO COMUNALE

Rilevato che le Amministrazioni di Torino e Milano hanno lavorato per regolamentare un servizio di mobilità green che da una parte spinga a utilizzare meno il mezzo privato e dall'altra incentivi l'utilizzo di mezzi non inquinanti che si integrano perfettamente con il servizio offerto dal trasporto pubblico;

Tenuto conto che ci saranno 2000 monopattini elettrici a Milano e a Torino in modalità sharing che potranno essere prenotati attraverso semplici app, così come avviene ormai da anni in tutte le più importanti città europee;

Rilevato che come le biciclette, anche i monopattini sono un mezzo antico ma per anni sono rimasti nel dimenticatoio, e oggi riemergono nel panorama cittadino;

Considerato che il monopattino è a misura sia della città che dell'essere umano perché permette di scegliere di coprire distanze brevi ma non abbastanza per essere percorse a piedi in breve tempo, perché è l'unico mezzo abbastanza solido per percorrere tragitti medi ma anche sufficientemente piccolo per essere portato con sé una volta arrivati a destinazione, evitando il rischio furto, perché è pieghevole e può essere portato con sé su altri mezzi di trasporto come treni o autobus o metro, dunque è complementare a tutto, non esclude niente, ha un peso in media tra i 10 e i 13 chilogrammi che non è eccessivo;

Tenuto conto che per Genova, città impervia, con salii e scendi continui il monopattino è davvero una grande opportunità;

Considerato che l'agenda 2030 ci richiama tutti a credere che la sostenibilità economica e sociale sia strettamente connessa a quella ambientale e questo è possibile grazie allo sviluppo della tecnologia, alla disponibilità e maturità dei cittadini e alla politica lungimirante;

Visto che lo sharing per la mobilità leggera vuol dire per esempio: monopattini con stalli dedicati, definizione della possibilità di circolare ovunque con i limiti di velocità previsti per legge, spinta ai gestori per predisporre eventi di comunicazione e formazione sul codice della strada, previsione di una quota a bici o monopattino per pagare l'utilizzo del suolo pubblico e la gestione ed il controllo da parte del Comune;

Tenuto conto che nella costruzione di un sistema sostenibile basato su servizi innovativi a vantaggio dei cittadini, dei lavoratori e dei turisti vanno fatte scelte coraggiose in una Città che dopo il crollo del Ponte Morandi alla mobilità complessiva, ha deciso di limitarsi a favorire il trasporto privato con un incremento notevole dell'inquinamento proprio in quelle aree oggi più colpite dalla tragedia del Ponte.

Visto l'articolo 1, comma 75 della Legge 27 dicembre 2019, n.160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" che recita testualmente "*I monopattini che rientrano nei limiti di potenza e velocità definiti dal decreto trasporti 4 giugno 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 162 del 12 luglio 2019, sono equiparati ai velocipedi di cui al codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285*";

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

a valutare le modalità di istituzione di servizi di sharing per l'utilizzo del monopattino elettrico nonché ad affrontare, alla luce della nuova normativa, il tema in apposita commissione.

Proponenti: Lodi, Pandolfo, Bernini, Terrile, Villa (Partito Democratico).

Al momento della votazione sono presenti: Sindaco Bucci, Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, De Benedictis, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebri, Villa, in numero di 36.

Esito votazione:

36 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso,

Costa, De Benedictis, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro,
Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Putti, Remuzzi, Rossetti,
Rossi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa



Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali |
Via Garibaldi, 9 | 16124 Genova |
Tel. 010 5572444-72271-72211 – Fax 010 5572268 |
segrorganiistituzionali@comune.genova.it |

